

## Rassegna del 21/02/2014

---

NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Una scuola sola? Sarebbe stato un errore» Ciampi difende la scelta dalle critiche della lista - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Castelfranco capolista cerca il riscatto - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Centinaia di lavoratori senza l'indennità-cassa» - Mannucci Mario	3

**CALCINAIA** ENTRO IL 2015 SARA' PRONTO IL PLESSO DI FORNACETTE

# «Una scuola sola? Sarebbe stato un errore»

## Ciampi difende la scelta dalle critiche della lista

### LA MOTIVAZIONE

**«Concentrare tutto in un polo avrebbe comportato problemi di congestione e di traffico»**

«**IL PROGETTO** di un solo polo scolastico comunale — dice la sindaca e candidato sindaca Lucia Ciampi ribattendo alle critiche della lista Calcinaia Bene Comune — è stato al centro di attente valutazioni e studi di fattibilità che lo hanno considerato antieconomico, non conveniente e poco funzionale». La scelta di realizzare al suo posto due strutture, la prima a Fornacette e la seconda a Calcinaia, per potenziare l'offerta scolastica sul territorio, non è stata quindi una scelta di ripiego, «ma una decisione oculata e in grado di apportare notevoli miglioramenti rispetto alla precedente idea». «La costruzione dei due plessi comporterà — continua Lucia Ciampi che accusa la lista avversaria di cattiva informazione — costi minori, basti pensare che la scuola di Fornacette, realizzata con le più moderne tecnologie, comporterà una spesa di 5 milioni. La dislocazione dei servizi scolastici in due punti focali del territorio sarà più funzionale, eviterà problemi di congestionamento ed eccessiva concentrazione del traffico. Avvicinerà inoltre i servizi alle famiglie, soddisfacendo le necessità dettate dall'incremento demografico che negli ultimi anni ha visto un aumento anche della popolazione in età scolare».

E infine: «La nuova scuola di Fornacette, ecocompatibile e all'avanguardia, è imminente. La gara di appalto è stata svolta e l'incarico è già affidato alla ditta. I cantieri saranno aperti a breve e dal settembre 2015 un'unica struttura sostituirà le tre scuole primarie già esistenti a Fornacette». Mentre per la nuova scuola di Calcinaia tutti gli strumenti urbanistici sono già stati predisposti.



## Calcio Eccellenza Dopo due sconfitte cerca la vittoria contro Fornacette Castelfranco capolista cerca il riscatto

**RIPRENDE** domani il campionato di Eccellenza Uisp della Valderna con le gare della settimana giornata di ritorno. C'è grande curiosità per vedere se la capolista Castelfranco saprà riscattarsi dopo le due sconfitte consecutive contro Gatto Verde e Montefoscoli. Gli amaranto saranno privi di Salvadori e di Fall (per quest'ultimo stagione finita visto che è stato squalificato fino a giugno dopo aver reagito ad un fallaccio durante la gara con il Montefoscoli). In panchina non ci sarà mister Giorgio Toti, fermato dal giudice sportivo fino a metà aprile.

Il Castelfranco domani alle 17, 45 ospiterà il Fornacette, avversario sulla carta non irresistibile. La diretta inseguitrice dei campioni in carica, vale a dire l'Arco Perignano, sarà invece di scena sempre domani alle 15 a San Giovanni alla Vena contro il Vicopisano. Questo il quadro completo delle partite: Vicopisano-Arco Perignano (sabato alle 15 a San Giovanni alla Vena), Montefoscoli-Cenaia (sabato alle 15 a Montefoscoli), San Donato-Rinascita Ponsacco (sabato alle 15 a Ponticelli), Aurora-Bar Baldini (sabato alle 15 allo Sporting Club di Pontedera), Fabbrica-Peccioli (domenica 10, 30 Fabbrica), 4 Strade Perignano-4 Strade Bientina (lunedì 21, 15 Lari), Bellavista-Gatto Verde (lunedì 21, 15 Ponticelli), Castelfranco-Fornacette (sabato 17, 45 Castelfranco)



**IL DRAMMA** ANCHE 6 O 7 MESI DI RITARDO SULL'EROGAZIONE

# «Centinaia di lavoratori senza l'indennità-cassa»

*Uilm denuncia: problemi in diverse aziende della zona*

di **MARIO MANNUCCI**

**CENTINAIA** di lavoratori della Valdera e dell'intera provincia aspettano l'indennizzo della cassa integrazione, sia ordinaria che straordinaria, già stanziata ma non ancora erogata per i consueti problemi più o meno burocratici che caratterizzano l'Italia.

Sono i lavoratori di medie e piccole ditte, di vari settori, come la metalmeccanica Bib di Calcinai, la Cdc (ora in fase di passaggio alla nuova sigla), la Omab di Cascine di Buti, la Poggianti di Peccioli, e altre ancora. «C'è chi aspetta da sei-sette mesi — dice Marcello Casati della Uilm anche a nome di Nacci e Dongarrà della segreteria provinciale — e c'è chi ha gravi difficoltà ad andare avanti in questa situazione».

L'indennizzo è di 850 euro al mese, cifra modesta ma sulla quale alcuni nuclei familiari fanno conto. Una situazione che la Uilm stigmatizza come molto grave e ingiusta, spiegando che «i nostri richiami sono la conseguenza di drammatiche situazioni economiche familiari. Alcune di queste famiglie

stanno vivendo il loro dramma con dignità e nel silenzio e questo ci preoccupa assai di più di chi continua a lamentarsi anche quando i problemi sono stati risolti».

«**QUANDO VIENI** messo in cassa integrazione — aggiungono Casati, Nacci e Dongarrà — o hai la fortuna di trovare un'azienda che anticipa l'indennità oppure ti devi rassegnare a subire tutte le ingiustizie del sistema italiano. Estenuante burocrazia per le procedure necessarie al riconoscimento della cassa, lo Stato che delibera a singhiozzo la copertura economica, l'Inps che risponde "ci vuole pazienza" a chi chiede perché non vede ancora nulla...».

Segue un attacco all'Inps: «che pure vive con i soldi dei lavoratori». «Siamo in un Paese dove un cittadino quando non paga il debito allo Stato viene subito raggiunto da Equitalia, mentre quando deve darti i tuoi soldi ti abbandona a te stesso e mette a rischio la stessa tenuta familiare. Altra cosa da spiegare è perché da noi occorre circa un mese per avere un bonifico, mentre in Lombardia l'Inps impiega solo qualche giorno».



**LUNGHE ATTESE**

Problemi per la riscossione della cassa integrazione. Accuse all'Inps

